



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di Borgo d'Anaunia (ex Comune di Fondo)

Al Sindaco del Comune di Borgo d'Anaunia (ex Comune di Fondo)

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019 del Comune di Fondo, acquisito al prot. n. 596 del 28 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te. e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate per ciascuna delle criticità accertate con la deliberazione n. 227/2020/PRNO di questa Sezione di Controllo.

2. Approvazione tardiva del rendiconto e inserimento tardivo dei dati in Bdap

Il rendiconto per l'esercizio 2019 è stato approvato in data 13 agosto 2020, oltre la scadenza del 30 giugno dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento, ed è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), in data 11 agosto 2020, oltre il termine di trenta giorni dalla data di scadenza per l'approvazione del rendiconto.

Si chiede, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. n. 113/2016, convertito nella l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato nel periodo dal 1° luglio 2020 al 12 agosto 2020 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi contratti di



sommministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi. In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione (delibere/determine e contratti) ed eventuali chiarimenti.

3. Parametri di riscontro di deficitarietà strutturale

In merito alla verifica dei parametri di deficitarietà, a pag. 46 della relazione l'Organo di revisione attesta che *“Dal prospetto allegato al rendiconto relativo all'analisi dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto Ministero dell'Interno del 28/12/2018, risulta che nonostante alcuni parametri individuano una situazione non in linea con gli obiettivi l'Ente non è considerato strutturalmente deficitario”*. Sul sito dell'Ente non vi è traccia del prospetto allegato al rendiconto e in calce alla relazione sulla gestione sono riportati una serie di indicatori finanziari ed economici, ma non la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, così come richiesto dal decreto sopra citato.

Si chiede di fornire chiarimenti e attestazione sulla effettiva situazione dell'Ente allegando il prospetto dimostrativo con i parametri di cui al d.M sopra citato.

4. Ritardo nei pagamenti

A fronte di un ritardo medio nei pagamenti ai fornitori di 24,58 giorni, si chiede di rappresentare le iniziative che il nuovo Ente ha attivato al fine di superare tale criticità, pur se in miglioramento a 12,28 giorni rispetto al valore registrato nell'anno precedente per il Comune di Fondo. Si prende atto che a tale proposito il revisore, in risposta al quesito 6.4 a pag. 10 del questionario, ha dichiarato che l'obiettivo del nuovo ente, istituito a seguito della fusione con i Comuni di Castelfondo e Malosco denominato Comune di Borgo d'Anaunia, è quello di *“migliorare sia la gestione dell'ente stesso che il servizio reso ai cittadini”*.

Inoltre, secondo quanto risposto al quesito 6.3 a pag. 10 del questionario, le informazioni richieste dall'art. 41 c. 1 d.l. n. 66/2014 sarebbero state indicate al rendiconto, ma di ciò non vi è evidenza.

Si rileva, pertanto, la mancata attestazione di cui all'art. 41 del d.l. 66/2014 da allegare alla relazione sul rendiconto, debitamente sottoscritta dal Sindaco e dal Responsabile finanziario (che deve contenere l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza e nel caso di criticità le misure che l'Ente intende mettere in atto per ricondurre nei termini di legge i pagamenti delle transazioni commerciali).

5. Anticipazione del Tesoriere

Il Comune di Fondo è ricorso anche nell'esercizio 2019 alle anticipazioni del Tesoriere per 32 giorni di scopertura e per un importo complessivo di euro 576.437,03.

Al riguardo si chiede di relazionare se anche con la costituzione del nuovo Comune Borgo d'Anaunia persista ancora uno squilibrio nella gestione dei flussi finanziari tale da necessitare il ricorso all'anticipazione e, nel caso, quali iniziative intenda attivare l'Ente a superamento della criticità.

6. Residui attivi

Le percentuali di riscossione in conto residui relativamente a “*proventi acquedotto*” e “*proventi canoni depurazione*”, indicate a pag. 29 del questionario, risultano modeste (15,30% e rispettivamente 0,32%), così come quella del 2,83% per le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada rilevata a pag. 40 della relazione del Revisore. Tale dato, tuttavia, differisce da quello indicato a pag. 28 del questionario, pari al 62,58%.

Comunicare il dato corretto e descrivere le iniziative che il nuovo Comune abbia adottato o intenda attivare per migliorare la capacità di riscossione delle suddette entrate.

Dalla tabella per vetustà dei residui (pag. 27 della relazione del Revisore) si evincono crediti del titolo 3 ante 2013 per euro 82.693,72 e per gli anni 2014 e 2015 per euro 26.739,93.

Si chiede di fornire l’elenco di dettaglio delle posizioni creditorie con evidenza dei documenti di addebito (es. fatt. n. XX del XX.YY.ZZZZ), dell’oggetto della somma dovuta (es. servizio acquedotto anno ZZZZ) e delle iniziative di promozione attuate al fine di salvaguardare le ragioni di credito dell’Ente (es. riferimenti solleciti inviati, riferimento del ruolo di attivazione riscossione coattiva).

7. Indebitamento

Il disallineamento fra quanto indicato nella tabella 2. - Debito complessivo, a pag. 30 del questionario, ove risulta un debito al 31-12-2019 di 655.615,21, e il prospetto a pag. 30 della relazione del revisore (euro 217.292,29) è dovuto, secondo quanto riportato dal Revisore a pag. 36 del questionario medesimo, alla “*quota del debito relativo all’operazione di estinzione anticipata dei mutui e finanziato da trasferimenti provinciali*”. Entrambe le tabelle, in realtà, non tengono conto dell’estinzione anticipata dei mutui da parte della Provincia (euro 1.504.120,56 al 31/12/2019) di cui l’Ente ha beneficiato, con rimborso quindicennale a partire dal 2018.

Si chiede di trasmettere il prospetto corretto che tenga conto anche dell’anticipazione della Provincia.

8. Organismi partecipati

Con riferimento agli organismi partecipati, si rileva dal bilancio della Smeraldo s.c.a.r.l. una perdita portata a nuovo di euro 13.446, oltre a un risultato negativo 2019 della gestione caratteristica. Si ricorda al riguardo che l’art. 21 del TUSP d.lgs. 175/2016 afferma che “*Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell’elenco di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell’anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione*”, mentre non risulta alcun fondo per perdite società partecipate. Per tale società si rileva, inoltre una media annua di ricavi nel triennio inferiore ai 250 mila euro e un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti.

In merito alla suddetta società, si chiede di fornire dettagliata relazione sulle misure di razionalizzazione attivate dall’Ente ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, nonché la motivazione del mancato accantonamento al fondo perdite società partecipate, tenuto conto delle perdite pregresse non immediatamente ripianate dal soggetto partecipato.

9. Spese di rappresentanza

Con riferimento alle spese di rappresentanza sostenute nel 2019, risulta un disallineamento fra il totale riportato nel prospetto pubblicato in allegato al rendiconto sul sito amministrazione trasparente (euro 1.337,89) e quello risultante da BDAP (euro 887,89), alla voce di spesa U.1.03.01.02.009 (beni per attività di rappresentanza).

Si chiede di fornire spiegazioni.

Inoltre, si nutrono perplessità con riferimento agli oneri sostenuti per l'acquisto di un orologio per il pensionamento di un dipendente, in relazione ai consolidati principi normativi e giurisprudenziali che delimitano le spese di rappresentanza. Con riguardo ai costi indicati per i rinfreschi di Pasqua e Capodanno (euro 250,00 ciascuno) si chiedono chiarimenti sui destinatari, data e luogo di svolgimento.

10. Documentazione da presentare:

Si rileva che non risultano trasmessi i seguenti documenti:

- delibera di riaccertamento ordinario dei residui 2019 completa di allegati,
- parere dell'organo di revisione sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui,
- verbale di verifica di cassa del tesoriere al 31 dicembre 2019

(adempimento già richiesto dalla scrivente Sezione di controllo con nota prot. 2985 del 17 dicembre 2020).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, debitamente sottoscritta dagli organi in indirizzo, dovrà pervenire entro il **27 settembre 2021**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CONTE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Tullio FERRARI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)

